

CORRIERE ISTRIANO

ABONAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 53; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 130 - Pagamento anticipato - Un numero costi. 29 - UFFICI DI REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE Via Sorgia N. 40 - TELEFONO: Redazione (interurbano) N. 300 - Amministrazione N. 158

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSEZIONI: Per ann. 2.000.000 (comprensivo una colonna); commerciali Lire 14; Pubblicità, eccezionale Lire 3; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in base alla rubrica; Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BACCHINI - Via Virvato N. 10 - Milano (113)

L'energica operazione italiana contro i ribelli ha annientato l'ultimo focolaio di disordini in Abissinia

La risonanza all'estero della fine del ribelle ras Destà

L'ultimo ras

MILANO, 26 febbraio. Il Popolo d'Italia, con il titolo «L'ultimo ras», così commenta la notizia della cattura e della facilitazione dall'ultimo ras ribelle: Ras Destà Damou aveva certamente un'alta opinione di sé medesimo. Ma non gli è bastata la prima lezione, e la seconda è stata decisiva. All'inizio della guerra contro l'Italia gli era stato offerto il compito molto auspicabile. Doveva scendere per la valle del fiume Dawa Parma e Guala Doria che confiniscono a Dolo. Da qui avrebbe minacciato il fianco sinistro dello schieramento italiano, il quale, frattanto, sarebbe stato premuto di fronte dalle armate di ras Nasibà e dalle minori intermedie.

La conquista italiana è totale e incontestabile

La costernazione di Tafari

PARIGI, 26 febbraio. I giornali parigini dedicano vanto ampio all'operazione italiana vittoriosa riportata dalle truppe del Maresciallo Graziani sugli ultimi resti del banditismo etiopico e della costernazione di ras Destà. «Non la scomparsa di Destà», scrive il «Matin», «crollano le ultime speranze abissinie. La conquista italiana si impone più fortemente che mai. Essa è totale o incontestabile. Se si aggiunge che il rastrellamento di tutto le regioni etiopiche e l'eliminazione di tutti gli elementi sospetti continua con regolarità inesorabile si deve concludere che l'insediamento definitivo dell'Italia in Etiopia è irrevocabile. Lo stesso giorno è informato da Londra che la notizia della cattura

o della morte di ras Destà ha profondamente abbattuto Tafari, al quale è stata ieri comunicata, ed ha provocato grande costernazione sul soprastante gruppo di cortigiani rifugiatisi in Inghilterra.

«La guerra italo-etiopeica è finita», scrive il «Figaro», «ma finiti non sembrano per altro gli intrighi e le manovre con cui taluni ambienti internazionali cercano di prolungare le ripercussioni politiche, soprattutto nel torbido ambiente giacobinico».

La definitiva distruzione delle orde etiopiche

VARSAVIA, 26 febbraio. Tutta la stampa polacca mette in grande evidenza la notizia della definitiva distruzione delle orde brigantesche etiopiche e della facilitazione di ras Destà, aggiungendo che con questo capo banditi si scompare l'ultimo elemento che si illudeva di poter creare degli imbarazzi agli italiani.

La «Gazeta Polska», in numerosi fatti ed informazioni dimostra come la sovranità italiana sulla Etiopia si sia potentemente consolidata, mentre la pacificazione del territorio conquistato si svolge con eccezionale rapidità.

La prima dura sconfitta dell'armata di Destà

IRGALÈM, febbraio. Ras Destà Damou era il primo e più accanito nemico di Graziani - manda Mario Maasi al «Corriere della Sera» - l'uomo che fu già sconfitto dal Maresciallo a Neghelli e a Guala Doria. Rispogliamo il grande duello tra il rapace signorotto sciocco e il comandante del fronte somalo, ora Viceré di Etiopia.

La calata di ras Destà con 35 mila uomini

Poi ci si accorge che è una finta. Graziani non si è impegnato a farlo. Egli è a Bolet Ven, sull'Uebi, e così il raso dello suo truppe. Egli attende pazientemente di conoscere con esattezza un elemento la cui entità è per il momento incalcolabile. Ras Destà Damou, generale del Negus, è partito fin dal settembre da Addis Abeba verso il sud; fra le truppe imperiali e quelle del suo schioppo nel Sidamo e nel Borana, un esercito numeroso e abbastanza modernamente armato. Graziani ha a capo del suo Ufficio il maggiore Mazzi, con un servizio modernamente e intelligentemente organizzato. Ai primi di novembre, Mazzi ha scoperto, pazientemente selezionando valanghe di intercettazioni, la radio di Ras Destà Damou. Il cfranziano viene detto dimenticato. Il cfranziano viene a sapere ben presto tutto quello che voleva sapere. Il comandante dell'Armata italiana del sud sa ora che Destà scende con 35.000 uomini, oltre agli schiavi e ai servi, da Irgalèm verso Dolo, via Neghelli. E' con le avanguardie a Uadara, a 45 chilometri dai nostri posti avanzati, e conta di essere a contatto per il 7 dicembre.

po lo Leppe dell'Armata nemica, gli intendimenti del Ras, il piano operativo addirittura il genere del Negus non immagina che a centinaia di chilometri, Graziani è in condizione di osservare ogni sua mossa e lo affonda. E partono i marconigrammi cifrati per Addis Abeba, squallanti come fanfano. La Armata del Sidamo e Borana stordita a Dolo, frantumata gli italiani, arriverà a Mogadiscio finalmente.

Il Negus telegrafa di attuare tutte le precauzioni possibili per non far scorgere il movimento agli orci italiani. E Destà risponde, a mezzo di «ETV»:

«Per la nostra marcia ogni giorno disposto di cominciare ogni giorno dalle 15 alle 21. In seguito ai suggerimenti di Vostra Maestà ho ordinato che la marcia si svolga dalle 17 alle 22».

Il terrore dell'aviazione

Il 14 novembre il Negus consigliava ancora:

«Fai marciare la truppa sempre frazionata, e anche gli accampamenti siano piccoli e sparsi. Fai tingere tende o vestiti con terra rossa e gialla perché siano meno visibili all'occhio».

Graziani sorride. E quando «ETV», in incoscienza - gli fa sapere che la Armata abissina, in ritardo sul previsto, è a Gogor, il grosso fra Bogolmagnò e Filto, lo riserva o l'Intendenza a Neghelli, scatenò l'Aviazione della Somalia, che il generale Bormasconi aveva concentrata a Lugh. «ETV» trasmette notizie di tono meno orgoglioso che per lo innanzi. L'Aviazione italiana terrorizza gli arabi, il decimo il sifama, gli armati diserzioni continue. L'offensiva deve essere ritardata, spiega Destà a Addis Abeba.

Siamo a fine dicembre. Attraverso «ETV» (naturalmente non è l'unica fonte di informazioni, ma ce lo fa più coloro) Graziani sa che 17.000 uomini sono perduti per Destà, uccisi da combattimenti aereo, morti di fame, o fuggiti dalla fronte. L'ultima notizia confortante per il Ras è quella radiotelegrafata dal suo fido egherissimo Uoleghiorghis:

«I limoni acquistati nell'Uolamo d'accordo con Sua Altezza la Sultana, li abbiamo spremuti, mettendoci il succo nelle bottiglie. Farò in modo che questo bottiglie lo pervengano presto. So Vostra Altezza desidera anche limoni sani, ma lo comunichi o li manderò subito».

Graziani certo commenta: «Te lo darò io i limoni». L'italiano vede già avvicinarsi il momento della crisi. E ne affretta il processo facendo continuare all'Aviazione la sua macchina tremenda, impalcabile.

Il 6 gennaio Ras Destà comprende di non poter più tenere nascosta la verità a Addis Abeba. Non soltanto non si sente più d'attaccare, ma crede anche che lo stesso posizione avanzate siano troppo esposta. E chiede l'autorizzazione di arrestare il suo schieramento. Graziani sa che il momento è venuto. Pronto lo è al minimo cenno. La sera del 10 al 1941, vien la risposta imperiosa «ETV»:

«Le disposizioni che occupi attualmente non sono facilmente difendibili, trasferisci in altre più arretrate, migliori per l'occlusione, per l'acqua o per il bestiami. Fammi sapere di quanti uomini puoi disporre, tutti quelli che hanno di certato, gli ammalati e i feriti».

L'irresistibile scatto di Graziani

Graziani scatta. Come lo schiarmatore che sa il valore del suo colpo, lancia lo suo troppo sulla via di Gogor. Cogliera il nemico in crisi patente, nella deludente occasione di un ripiegamento. Gli italiani balzano su Arori, all'Uadi Isolari, a Mula Dida, a Gogor, tutto travolgendo, magnifici. Graziani, pezzo nella linea, è un fulmine all'attacco. Non si date tregua sfondate. Egli sa che non necessario non soltanto battere, ma distruggere l'Armata etiopica del Guala Doria. Egli dovrà, presto, appicare l'Harar, a fondo, senza avere preoccupazioni sul resto della fronte, senza possibilità di rimoche di diversioni.

«Avanti, avanti, spondate!». A Bogolmagnò, è di spaurita resistenza. Graziani è con le truppe di prima schiera e lo scaglia all'attacco come una cascata. E' passato, di forza. Egli ha già messo in addebiatura due mila uomini, mitraglieri, Cavalieri o ascari arabo-somali.

Con questa colonna, scotoltrini, si butta nella breccia. Non si cura dei tronconi convulsi della linea abissina. Non si cura di lasciare indietro, sul parallelo di Gogor, diciottomila uomini. Graziani si è lanciato sulla via di Neghelli a tutta velocità. Vuol penetrare profondamente nel territorio, vuole arrivare alla base logistica nemica, a 230 chilometri da Dolo. Se ci arriva, l'Armata del Ras, sarà perduta.

Marcia leggendaria, sulla cammina del caffè. Graziani è a Dolo, a Reigi, a Filto. Fa soltanto chilometri il giorno sulla strada infame, non più d'un sentiero da capre. Spazza resistenza, spegno focolai, elettrizza le truppe. Uno sforzo ancora. Due litri d'acqua per uomo, non più, tre unità di fuoco, non più, qualche scatoletta di carne, non più.

Graziani è a Neghelli. Ha vinto la prima battaglia d'Africa. Contro la prima battaglia d'Africa. Contro la prima battaglia d'Africa. Contro la prima battaglia d'Africa. Contro la prima battaglia d'Africa.

Cospicue offerte al Duce per la fondazione dell'Impero

ROMA, 26 febbraio. Il Duce ha ricevuto le seguenti offerte:

Dall'Ente nazionale fascista della cooperazione, lire 167.907,75; dalla Società nazionale ferro, metalli, carboni di Bergamo, lire 150 mila; dalla Società adriatica formazioni di Venezia, lire 100 mila; dal Banco Lariano di Como, lire 50 mila; dalla Società molini o pastificio Pantanella di Roma, lire 25 mila; dagli operai della Conturia Luigi Razzas di Messequa, lire 20.085; dai fratelli Natalo e Giovanbattista Astorini di Arqua Zetola, lire 20 mila; dalla Rta Fratelli Bonetti di Milano, lire 6 mila; del comm. Gino Frau, lire 50 mila.

Il Duce ha destinato tali somme nel modo seguente:

Lire 50 mila per la istituzione in Bergamo di una fondazione «Luigi Ghislanzoni» per cura marina e italo-romana; lire 60 mila per la istituzione in Venezia di una fondazione «Carlo Ratto» per cura marine a montagna; lire 50 mila per la Casa del Fascio di Como; lire 39 mila 907,75 al Comando Generale della M. V. S. N. per l'assistenza ai reduci dell'A. O. I.; lire 20.085 a favore delle famiglie degli operai, vittime dello scoppio della caldaia «Cesare Battisti»; lire 15 mila per l'erigenda Casa del Fascio di Arqua Zetola; lire 6 mila per

La Germania rispetterà sempre la neutralità della Svizzera

Precise assicurazioni di Hitler all'on. Schulthess

BERNA, 26 febbraio. Nella seduta odierna del Consiglio federale è stato comunicato che il Cancelliere Hitler, in una conversazione avuta a Berlino con l'on. Schulthess, ha fatto delle dichiarazioni che possono essere riassunte come segue:

L'esistenza della Svizzera risponde ad una necessità europea. Noi desideriamo da buoni vicini avere con essa le migliori relazioni ed intenderci con essa lottando, in ogni caso.

Nel mio recente discorso al Reichstag, parlando della neutralità di due altri Stati, ha osato intenzionalmente di parlare della Svizzera, poiché la sua neutralità tradizionale, da essa sempre praticata e sempre rispettata dalle Potenze e gli consociati anche da noi, è fuori di qualsiasi discussione. In qualunque tempo, ovunque ciò che voglia, noi rispetteremo sempre l'integrità e la neutralità della Svizzera. Lo affermo categoricamente. Non ho mai dato occasione di far nascere un'opinione contraria.

Il Consiglio federale ha preso conoscenza con soddisfazione di questa dichiarazione.

La missione europea dell'Italia e della Germania

Una conferenza di Von Hassel all'Istituto nazionale di cultura fascista

ROMA, 26 febbraio. Questa sera, nell'Istituto nazionale di cultura fascista, S. E. Ulrich Von Hassel, Ambasciatore di Germania presso S. M. il Re Imperatore, ha tenuto l'annunziata conferenza sul tema: «La missione europea dell'Italia e della Germania».

Erano presenti le LL. EE. Federzoni, Galazzo Giano, Alfieri, Bastianini, Volpi di Misurata, Mariani, D'Amelio, Ambasciatori, Ministri incaricati d'Affari di tutti i Paesi accreditati presso S. M. il Re Imperatore e presso la Santa Sede, nonché una vera folla di Accademici, Senatori, Deputati e personalità del mondo dell'arte della cultura e della politica.

Il Presidente dell'Istituto, S. E. Gentili, ha dato il benvenuto all'illustre oratore, il quale, iniziando la sua conferenza, ha illustrato il concetto della missione dell'Italia e della Germania che egli afferma, non va considerata nel senso di una prerogativa, bensì di un compito dato dalle speciali qualità di un popolo.

Indi si è rivolto più particolarmente a noi, volendo ricordare all'Europa una esistenza sua propria, preannunciando un nuovo avvenire per l'Europa, con la promessa che, riperti in se ed abbia gli occhi aperti per le esigenze del tempo moderno. In base alla storia dei due Paesi, ed all'esempio di personalità eminenti come Dante e Goethe, Federico II e il Principe Eugenio di Savoia, l'oratore ha illustrato la missione dell'Italia e della Germania entro questo compito. Infine egli ha dimostrato che missione dei popoli è quella di non essere né occidentali, né orientali, bensì centrali. Basandosi su un tale sano fondamento il Duce e del Fuhrer, potranno svolgere una grande missione per la restaurazione e il rinnovamento dell'Europa.

La conferenza, sempre interrotta da applausi, è stata coronata infine da generali calorose ovazioni.

Il dott. Alberto Pirelli riferisce al Duce sull'attività dell'Istituto di politica internazionale

ROMA, 26 febbraio. Il Duce ha ricevuto il dott. Alberto Pirelli, Presidente dell'Istituto per gli studi di politica internazionale, accompagnato dal direttore dell'Istituto, dott. Pierfrancesco Gaslini e dal vicedirettore prof. Girolamo Basanti.

Il Presidente dell'Istituto ha fatto al Duce una dettagliata relazione sull'organizzazione, sull'andamento dell'Istituto e sulla larga schiera di collaboratori, sull'aumento del suo staff, sul lavoro in corso presso l'ufficio studi, costituito da giovani studiosi, scelti attraverso un concorso nazionale, sullo sviluppo della biblioteca che si avvia a diventare una biblioteca specializzata di utilità nazionale, sull'importanza della documentazione nell'archivio dell'ufficio studi, sul ciclo di conferenze, sull'istituzione di centri di studio a Trieste ed a Torino, sui risultati per gli studi di politica internazionale che l'Istituto sta estendendo e sviluppando nell'anno corrente. Il presidente ha riferito anche sul piano delle pubblicazioni.

Il dott. Pirelli ha fatto omaggio al Duce della prima copia dell'«Annuario di politica internazionale», redatto dall'ufficio studi dell'Istituto. L'opera si presenta, in questa sua seconda annata, notevolmente ampliata di molti ed arricchita di contenuti. L'annuario è composto di documenti, infatti in settanta capitoli, gli avvenimenti internazionali d'Europa e fuori di Europa, avvenuti nel 1936, e, nella seconda parte, dispone ordinatamente la situazione di tutti gli studi del mondo, nonché dei domini, colonie o mandati nei loro dati geografici, politici, economici e militari, arricchiti a tutto il 1936. Trattasi di un'opera di consultazione e di pratico uso non solo per gli uomini di studio ma anche per il largo pubblico.

Il Presidente dell'Istituto ha anche presentato al Duce i primi numeri del giornale «Relazione internazionale», settimanale di politica estera, redatto dall'Istituto con la collaborazione di eminenti cultori dei problemi internazionali. Questo settimanale ha lo scopo di informare ed orientare gli italiani attorno ai problemi internazionali, politici ed economici della settimana, con articoli, note e particolari corrispondenze dall'estero, mettendoli anche in grado di conoscere con esattezza e nella loro integrità i documenti internazionali, dichiarazioni, discorsi, trattati della settimana che vengono raccolti in apposita parte del settimanale.

Al Duce è stata pure presentata l'opera «Documenti del conflitto italo-etiopeico» che in due volumi l'origenda Casa del Fascio di Dolo, lire 40 mila; il fascio di Dolo, lire 20 mila; il fascio di Ferrara, Grossotto, Sondrio; lire 30 mila all'E. O. A. di Venezia; lire 25 mila a ciascun degli E. O. A. di Bergamo, Como e Legnano; lire 20 mila a ciascuno degli E. O. A. di Cremona o Venezia; lire 15 mila all'E. O. A. di Trieste; lire 10.000 all'E. O. A. di Padova; lire 5 mila a ciascuno degli E. O. A. di Alessandria, Arqua Zetola o di Verona.

Rapporto di fiduciari provinciali dell'Associazione del pubblico impiego

ROMA, 26 febbraio. Il Foglio di Disposizioni n. 732, del Segretario del P. N. F. reca:

1. Il fiduciario nazionale della Associazione fascista del pubblico impiego terrà rapporto ai fiduciari provinciali dell'Associazione, compresi quelli della sezione sanitaria nelle città e nei centri, sotto i seguenti termini:

Napoli, 6 marzo: Aquila, Avellino, Benevento, Campobasso, Frosinone, Littoria, Napoli, Roma, Viterbo.

Trapani, 14 marzo XV: Bari, Brindisi, Catanzaro, Cosenza, Foggia, Lecce, Matera, Potenza, Taranto.

Reggio Calabria, 20 marzo: «Grigento, Caltanissetta, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Reggio Calabria, Siracusa, Trapani».

Arcena, 4 aprile: Ancona, Ascoli Piceno, Bologna, Chieti, Ferrara, Forlì, Macerata, Modena, Parma, Pesaro, Pescara, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Rieti, Terni, Torino, Zara.

Livorno, 25 aprile: Alessandria, Aosta, Arezzo, Asti, Cagliari, Carrara, Firenze, Genova, Grosseto, Imperia, La Spezia, Livorno, Lucca, Novara, Nuoro, Pisa, Pistoia, Sassari, Savona, Siena, Vercelli.

Venezia, 2 maggio: Belluno, Bergamo, Bolzano, Brescia, Como, Cremona, Fiume, Gorizia, Mastova, Padova, Pavia, P.O.A., Rovigo, Sondrio, Trento, Treviso, Trieste, Udine, Varese, Venezia, Verona, Vicenza.

Il fiduciario stesso terrà inoltre, rapporto alle città, e nei giorni qui sotto elencati gli uffici provinciali dell'Associazione (compresi la sezione sanitaria) delle provincie corrispondenti:

Salerno, 7 marzo XV; Catania 21 marzo; Milano 10 aprile; Cuneo 17 aprile; Torino 15 aprile.

2. I Segretari provinciali di Bologna, Ferrara, Forlì, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia si riuniranno alle ore 17 di sabato 27 febbraio XV nella sede della Federazione dei Fasci di Combattimento di Modena per esaminare la perquisizione dei prezzi dei suini e derivati.

Le udienze del Duce

S. E. Brocqueville. ROMA, 26 febbraio. Il Duce ha ricevuto S. E. Brocqueville, ex Presidente del Consiglio dei Ministri belga, capo della delegazione straordinaria incaricata da Re Leopoldo III di presenziare al Re d'Italia ed Imperatore d'Etiopia le celebrazioni del Soccorso del popolo belga nella nascita del Principe di Napoli.

Sir Ronald Graham

Il Duce ha ricevuto S. E. Sir Ronald Graham, ex Ambasciatore d'Inghilterra a Roma.

Lo scrittore Angelo Gatti

Il Duce ha ricevuto lo scrittore Angelo Gatti.

I ringraziamenti di Von Neurath a Schulthess e Schmidt per le accoglienze avute a Vienna

BERLINO, 26 febbraio. Il Ministro degli Esteri, Von Neurath, ha inviato al Cancelliere Schulthess un telegramma di ringraziamento per le amichevoli accoglienze fattegli a Vienna, esprimendo la speranza che le conversazioni, svoltesi nel miglior accordo, saranno di sempre più profitto per i rapporti duraturi cordiali fra i due Paesi.

Von Neurath ha inviato pure un telegramma al dott. Schmidt, ringraziandolo per l'ospitalità e esprimendogli la convinzione che i loro colloqui, che hanno servito alla causa dei buoni rapporti politici fra i due Stati tedeschi, diverranno rapporti di buona vicinanza.

La popolazione del Regno

43.296.000 abitanti al 31 gennaio 1937.

ROMA, 26 febbraio. Il «Bollettino mensile dell'Istituto Generale di Statistica pubblica tra l'altro»:

Al 31 gennaio 1937 la popolazione residente nel Regno ammontava a 43.296.000; la popolazione nel 1937 (77.970) è stato superiore a quello del gennaio del 1936 (39.457).

Il numero dei matrimoni celebrati nel gennaio 1937 (22.393) è stato superiore a quello dei matrimoni contratti nel gennaio 1936 (11.612).

Il numero dei nati vivi nel gennaio 1937 (90.131) è stato inferiore a quello del gennaio 1936 (93.031); il numero dei morti nel gennaio 1937 (77.970) è stato superiore a quello del gennaio del 1936 (39.457).

Nel gennaio 1937 l'eccedenza dei nati vivi sui morti (12.161) è stata inferiore a quella del gennaio 1936 (42.024). Si è avuto pertanto nel gennaio 1937 un incremento naturale della popolazione inferito di 30.463 a quello verificatosi nel gennaio 1936.

Commenti tedeschi alla cattura e all'uccisione di ras Destà

MONACO DI BAVIERA, 26 febbraio. Il «Muenchener Neueste Nachrichten», dando la notizia della cattura e della facilitazione di ras Destà, rilevano che l'energica operazione italiana contro i ribelli ha annientato l'ultimo focolaio di disordini in Abissinia.

Ritornando l'importanza dell'avvenimento, la stampa berlinese dichiara che la scomparsa di colui al quale si attribuiva anche l'indivisiibilità del recente vile attentato di Addis Abeba, ha una evidente portata politica e segna il tramonto definitivo del banditismo.

Questi giornali non mancano di rilevare che ras Destà, secondo alcune informazioni inglesi, avrebbe dovuto rappresentare il sig. Tafari al recente festo londinese dell'incoronazione; il congiunto di Tafari ha avuto la fine che si meritava, o l'ex-loco di Giuda si troverà in imbarazzo. La designazione di ras Destà, scrive il «Lokal Anzeiger», voleva evidentemente sottolineare la prova che in Abissinia esiste tuttora una epifania abissina che controlla una parte del Paese. Le truppe italiane, finalmente distrutto ogni possibilità di finzione in tale senso.

In questi circoli politici si gonfia l'impressione, per altro, che il recente collegamento dall'importazione di grano britannico troverà applicazione. L'invito all'ex-despota a-

CRONACA DELLA CITTA'

Lunedì 1 marzo S.A.R. il Duca di Spoleto assumerà il comando della Piazza

Con la data del 1 marzo il Contrammiraglio S. A. R. Aimeas di Savoia-Aosta, Duca di Spoleto, assumerà la carica di Comandante Militare Marittimo e della Piazza Marittima di Pola.

Alle ore 10.30 di lunedì all'Augusta Principe saranno presenti, nella Sede del Comando della Piazza, le Autorità locali.

S. A. R. il Duca di Spoleto è giunto ieri nella nostra città ed ha stabilito la sua residenza nel Palazzo dell'Ammiraglio in Riva Vittorio Emanuele III.

Da questa Colonna, rinviamolo all'Augusta e valoroso Principe, che Pola ha avuto l'onore di vedere designato al Comando della Piazza, il deferente benvenuto della città che trae da questa destinazione

Opere Teatrali. VI Concorso Nazionale Economico Teatrali. — La Mostra di economia Teatrali, viene nel 1936, organizzata da 80 Comitati provinciali dell'O. B. (80 nell'anno precedente) e con la partecipazione di 4596 Comitati comunali e frazionari, e 29.717 giovinetti che al concorso presentavano 547.745 coppi di loro creazione consistenti per ciascuno, in un lavoro a loro scelta e in una divisa regolamentare. Larga parte ebbro, nella presentazione i concorsi per neonati, da consegnarsi in dono all'Opera Maternità ed Infanzia.

La Commissione giudicatrice del concorso ha assegnato il diploma di medaglia d'oro a 24 Comitati, il diploma di medaglia d'argento a 45 Comitati fra i quali quello di Pola o il diploma di medaglia di bronzo a 20 Comitati.

Provvedimenti della Giunta Provinciale Amministrativa dell'Istria

Sotto la presidenza di S. E. il Prefetto, on. avv. Oreste Cimoroni, e con l'intervento dei Signori: avv. dott. Luigi Attardi e avv. dott. Bruno Mattossi, Consiglieri di Prefettura, avv. rag. Attilio Bottari, ispettore provinciale, avv. avv. Vittorio Ciocchetti, avv. dott. Giuseppe Faccini, avv. Nino Filippini e dott. ing. Onorato Mazzaroli, membri di nomina Ministeriale; assente giustificato il cav. uff. prof. Gian Luigi Bisoffi, membro effettivo di nomina ministeriale, trasferito in altra residenza, la Giunta provinciale amministrativa dell'Istria in sede di tutela, nella seduta straordinaria del 26 febbraio 1937, ha discusso sui seguenti atti deliberativi degli Enti Locali, adottando i provvedimenti di cui segue:

Pola: Acquisto del fabbricato della Banca d'Italia, approva - Pola: Sistemazione ambulatore della natalità scolastica, approva - Pagnano: Proposta per esonerazione di Breccia Isola della cauzione commerciale - esprime parere contrario - Pola: Aumento tariffa tasse di macellazione e visita delle carni, rinvia - Capodistria: Pio Istituto Grisoni, alienazione immobiliare, approva - Umago: Sferzo di fondi bilancio 1936, approva - Rovigno: Alienazione di un cortile compreso fra l'edificio comunale e l'Albergo Adriatico e servizi di passaggio su altro cortile attiguo, approva.

Medaglia per il lasciapassare provvisorio in A. O. I.

Per opportuna norma di coloro che chiedono il lasciapassare temporaneo per recarsi in A.O.I. per collocarvi merce propria o di altri produttori di cui hanno la

Le comunicazioni con Cherso

In seguito ad intercessamento del Ministero delle Comunicazioni, cui S. E. il Prefetto aveva rivolto un'umile premessa, la Società Fiumana di Navigazione ha utilizzato dall'8 febbraio c. a. una corsa speciale Cherso-Pola e ritorno, che sarà effettuata ogni lunedì, col seguente orario:

Partenza da Cherso ore 5.15; Arrivo a Pola ore 9.00; Partenza da Pola ore 14.15; Arrivo a Cherso ore 18.

Questa corsa non pregiudica le comunicazioni fra Fiume e Cherso, la quali, il lunedì, vengono egualmente assicurate - in andata - col piroscafo della linea Fiume-Cherso-Union; Sansego-Lussin-piocolo.

E' stato infine mantenuto, come per il passato, l'approdo nel porto di Cisole.

Vita del Partito

Visita di controllo al mercato e ai negozi

Nella giornata di ieri, per disposizione del Segretario Federale, due componenti del Direttorio del Fascio di Combattimento di Pola, hanno visitato il mercato centrale e i negozi della città, controllando i prezzi e le qualità dei generi posti in vendita.

Associazioni Fasciste

Gli iscritti alla Associazione Pubblico Impiego - A. P. I. media ed elementare, Associazione Ferroviaria Fascista, Associazione Postalegrafica, Ass. Addetti Aziende Industriali Stato, sono invitati ad intervenire alla manifestazione ginecologica-sportiva che si svolgerà domani 28 febbraio, alle ore 17 nella sala del Dopolavoro Monopoli, in Riva Vittorio Emanuele II.

Aggressivi chimici e protezione artigiana al Gruppo „A. Sassek“

Questa sera alle ore 18.30 il dott. Attilio Piva parlò al Gruppo regionale „Aldo Sassek“ sul tema: „Aggressivi chimici e protezione artigiana e terra pura della dimostrazione pratica“.

Data l'importanza e l'attualità del tema, sono invitati a questa conferenza tutti gli iscritti al Gruppo ed in modo speciale si raccomandano la presenza dei capi-fabbrico e dei componenti le squadre tecniche del ramo.

Associazione Fasciste

Aggressivi chimici e protezione artigiana al Gruppo „A. Sassek“

Questa sera alle ore 18.30 il dott. Attilio Piva parlò al Gruppo regionale „Aldo Sassek“ sul tema: „Aggressivi chimici e protezione artigiana e terra pura della dimostrazione pratica“.

Data l'importanza e l'attualità del tema, sono invitati a questa conferenza tutti gli iscritti al Gruppo ed in modo speciale si raccomandano la presenza dei capi-fabbrico e dei componenti le squadre tecniche del ramo.

Addestramento ufficiali della Milizia

Oggi sabato 27 corr. alla ore 14 in località Casone Vecchie, tempo permettendo, avrà luogo l'addestramento tattico settimanale al reparto del R. E. al quale sono tenuti a presentarsi in divisa anche gli ufficiali della Milizia (scritti ai corsi di cui trattasi). Si raccomanda frequenza e puntualità: in caso di maltempo, l'istruzione si svolgerà, come di consueto, in Caserma.

G. U. F.

Ordine di Adunata — Tutti gli iscritti e le iscritte devono trovarsi domani domenica alle ore 12 presso la sede di Riva Viti. Emanuele III - il Segretario del Guf.

Squadra calcio — Questa sera alle ore 21 riunione della squadra nella sede di Riva Viti. Emanuele III. Nessuno deve mancare.

Scherma — Si sono iniziate le lezioni di scherma, tenute dal maestro benente Carleno.

Gli studenti che avessero intenzione di iscriversi possono passare presso la segreteria del Guf (Riva Viti. Emanuele III). Le lezioni si fanno il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 18.30 in poi.

Palla al cesto — Gli studenti che avessero intenzione di far parte della squadra di palla al cesto, che fra giorni riprenderà gli allenamenti, possono iscriversi presso la segreteria del Guf (Riva Viti. Emanuele III).

Tramite — Fra giorni avrà inizio un corso di tennis. Gli studenti e le signorine che avessero intenzione di parteciparvi si scrivano presso la segreteria del Guf (Riva Viti. Emanuele III).

Completo fallimento dell'offensiva rossa sul fronte galiziano

AVILA, 26 febbraio

Dopo una settimana di violentissimi attacchi sferrati dai dispartimenti asturiani, Oviedo resistette sempre e l'offensiva rossa non ha potuto raggiungere il suo scopo principale: quello di tagliare le comunicazioni tra la città e la Galizia.

Battaglie asturiane e baschi hanno attaccato ancora una volta le posizioni nazionali intorno a Granda, a 29 km. da Oviedo, ma sono stati respinti; per contro sulle strade di Escampero, a 4 km. dalla città di Truvia, a 14 km. dalla Pola non è più stata turbata.

Colpa il loro infruttuoso tentativo di intercettare questa strada, le linee asturiane, minacciate di essere isolate dalle loro basi, a oriente di Oviedo si sono ritirate. Gli ultimi movimenti operati consistevano per conseguenza nel fallimento dell'offensiva marxista su tutto il fronte galiziano.

Il Comunicato ufficiale del Gran Quartiere Generale dice che un violento contrattacco rosso è stato respinto ieri a Carabachal de Abajo. Le perdite nemiche ammontano a 160 morti. Inoltre 600 militari si sono arresi ai nazionali.

Sul fronte delle Asturie un altro attacco è fallito in prossimità di Granda.

Esercito spagnolo ha efficacemente proseguito la sua azione di espulsione nel settore di Orgira (provincia di Granada) a circa 25 km. a nord est di Motril.

Come notizia che le autorità di Valencia hanno pubblicato un decreto di revoca del capo bolscevico, generale Villan.

La locale stazione radio informa che le camioniere „Canoras del Castillio“ ha fermato ieri, nello Strada di Gibilterra, la nave olandese „Raz dea“, che dall'inizio delle ostilità ha ostacolato il traffico delle armi.

La nave ha trasportato duecento tonnellate di materiale da guerra.

L'incrociatore germanico „Deutschland“ a Tangeri

TANGERI, 26 febbraio

E' qui giunto l'incrociatore germanico „Deutschland“ con l'ammiraglio Von Fischer.

Il R. Ministro d'Italia ha dato ieri sera un pranzo in onore dello Ammiraglio e degli ufficiali germanici, al quale sono intervenuti l'Ammiraglio e gli ufficiali italiani e i Ministri esteri. Stamane ha avuto luogo, a bordo del „Deutschland“, una colazione in onore del R. Ministro d'Italia e degli ufficiali italiani. La nave da battaglia inglese „Rodney“ è partita da Tangon.

Una Missione della Compagnia italiana semi e frutti oleosi inviata nelle terre dell'Impero

ROMA, 26 febbraio

Al Duce è pervenuto il seguente telegramma:

„La Compagnia italiana semi e frutti oleosi, presieduta da S. E. Corni, ha inviato in A. O. una propria missione per accertare le condizioni migliori per lo sviluppo della produzione di semi oleosi o favorire l'iniziativa agricola e industriale indirizzata a tale produzione; onde contribuire sempre alla maggiore indipendenza economica della Nazione. I componenti della Missione porgono a mio mezzo un devoto, risonante ossequio all'E. V. che ha speso all'attività italiana le nuove terre dell'Impero fascista.“

Volpi, presidente della Confederazione fascista degli industriali.

Decorazioni al valor militare per operazioni guerresche in A. O.

Il Bollettino Militare pubblica un elenco di decorazioni al valor militare conferite in A. O. L'elenco comprende quattro medaglie d'oro, 19 medaglie d'argento, 37 medaglie di bronzo e 84 croci di guerra; pubblica anche un elenco di condecorazioni al valor militare fatto sul campo per operazioni guerresche svoltesi in A. O. I.

Il „Giornale Militare Ufficiale“ pubblica un R. D. con il quale si dispone che agli ufficiali del R. E. della R. Marina o della R. Armata, richiamati in servizio dalla posizione ausiliaria, sia tenuto valido agli effetti del conferimento della medaglia Marittima, il servizio da essi prestato in A. O. durante il periodo delle operazioni belliche che portarono alla conquista dell'Etiopia. Tale servizio sarà aggiunto a quello da essi precedentemente prestato in servizio permanente effettivo. Le disposizioni del decreto sono applicabili anche agli ufficiali del R. E. della R. Marina o della R. Armata, richiamati dallo su citato servizio di campo e inquadrati in reparti della M. V. S. N.

I nazionalisti organizzano il territorio conquistato

FAINT JEAN DE LUZ, 26 febbraio

Notizie da Burgos informano che le truppe della 5. Divisione, le quali hanno conquistato definitivamente l'Avana sul Vival del Rio o sul Montalban, presso Teruel, stanno organizzando rapidamente il vasto territorio conquistato e si preparano a dare nuovo sviluppo all'offensiva diretta verso la costa mediterranea. Importanti rinforzi sono attesi su questo fronte.

Nella Sierra Nevada continua metodico il rastrellamento della regione da parte delle truppe nazionaliste appartenenti all'esercito del sud. Viene confermata la morte, avvenuta sul fronte di Madrid, di Ramon de Unamuno, figlio del filosofo e scrittore spagnolo, recentemente deceduto a Salamanca. Insieme al fratello Isidoro, il figlio di de Unamuno, si è trasferito fra i rossi, il che è stato, a quanto si dice, una delle cause del rapido e fatale aggravarsi della malattia del padre.

Il Generale russo Lister sarebbe stato trovato cadavere

PARIGI, 26 febbraio

L'agenzia „Havas“ ha da Avila: Ai piedi della collina di Pingurera è stato trovato il cadavere di un capo delle truppe rosse che indossa un uniforme recante le insegne di generale.

Malgrado l'assenza di documenti di identità, si ritiene trattarsi del generale russo Lister, comandante la brigata che portò il suo nome.

La tormenta nella Siberia Centrale

Numerose vittime, case scoppiate, ingenti danni

RIGA, 26 febbraio

Le violentissime tempeste di neve sostenute nell'U. R. S. S. continuano secondo notizie da Mosca la loro opera devastatrice. Di Krausovskij informano che la tormenta infuria da otto giorni nella regione della Siberia centrale. Numerose mandrie di bovini del kolkhoz siberiani, colpite dalla tempesta, nelle stalle, sono perite. Le raffiche del vento hanno rotti al suolo numerose case di legno e distrutto grandiosi depositi di cereali. In lemmentano molti morti e feriti. Il Governo sovietico sta organizzando soccorsi.

Macchinogrammi da Noto Sibirskij vengono notizie di una tifera di neve di violenza inaudita abbattuta sulle regioni della Siberia occidentale. Numerose case sono state scoppiate. Il numero delle vittime è rilevante.

Un disastro „da Odessa annuncia che l'Ucraina continua a imperversare sul Mar Nero. Numerosi piroscafi sono in pericolo. Vite aprensioni si nutrono per la sorte di 150 pescatori che si trovano in alto mare. I soccorsi sono ostacolati dalla violenza estrema delle onde e del vento.

Nelle vicinanze di Akmececi, lungo la costa settentrionale della Crimea, un peschereccio con a bordo nove pescatori è affondato, l'equipaggio è annegato.

Una commita di indici alpini sovietici che tentavano la salita di un monte nella Caucasia del nord è data come dispersa. Lo ricerca continuano da cinque giorni ma si è perduta ormai la speranza di rintracciarla. Si ritiene che gli sciatori siano stati travolti da una valanga.

A Tallin si segnalano violente tempeste di neve sulla zona di frontiera estone-sovietica. Numerosi villaggi sono stati duramente colpiti. Si contano molti feriti. Le comunicazioni ferroviarie e automobilistiche sono interrotte. La navigazione nel golfo di Finlandia è seriamente ostacolata dal continuo ammassarsi di blocchi di ghiaccio molli dei quali gli anormi dimensioni non stati fatti saltare per mezzo di esplosivi.

Le attività degli anarchici a Barcellona

PARIGI, 26 febbraio

L'ex Ministro dell'Interno del Gabiello catalano di sinistra, al principio della guerra civile e collaboratore del presidente Companys, è stato espulso dalla Francia, ha fatto alcune dichiarazioni intorno alla situazione di Barcellona e delle atrocità ivi commesse dagli elementi anarchici e estremisti. L'altro il prof. Caracahan ha detto che gli anarchici barcelonesi hanno fatto una centomila dei medici catalani, fucilando parecchi sotto l'accusa di errore di diagnosi o di avere esercitato la professione nei conventi o di aver curato dei religiosi negli ospedali. Il prof. Caracahan ha aggiunto che il potere è ormai passato in mano degli anarchici e negli ultimi due mesi le condizioni di vita a Barcellona si sono fatte ancora più angosciose. La popolazione è affamata, i viventi diventano sempre più protosti e la fame umana. Caracahan ha terminato formulando il suo più vivo augurio per la vittoria di Franco.

Il non intervento della Jugoslavia in Spagna

BELGRADO, 26 febbraio

Al termine della riunione del Consiglio dei Ministri, è stato diramato un comunicato nel quale è detto che Stojadinovic ha fatto un rapporto sulla situazione internazionale, dopo la riunione di Atene dell'Intesa bellica.

Confermando alle dichiarazioni del Governo jugoslavo del 21 agosto scorso, relativo alla non ingerenza nella guerra di Spagna, il Consiglio ha poi preso le seguenti decisioni:

1) Interdire sul territorio jugoslavo il reclutamento e l'invio di volontari in Spagna, ricorrendo, secondo le circostanze, all'art. 25 della legge militare jugoslava ed all'art. 2 sulla nazionalità; vale a dire la

Inspezione alla Federazione del Fascio di Combattimento dell'Istria

Domenica 28 febbraio, per disposizione di S. E. il Segretario del P. N. P., il dott. Luigi Mancini ispezionerà la Federazione del Fascio di Combattimento dell'Istria.

Medaglia per il lasciapassare provvisorio in A. O. I.

Per opportuna norma di coloro che chiedono il lasciapassare temporaneo per recarsi in A.O.I. per collocarvi merce propria o di altri produttori di cui hanno la

Le Commissioni giudicatrici per i concorsi sanitari nella Provincia d'Istria

La „Gazzetta Ufficiale“ n. 43 del 20 febbraio pubblica i decreti del Ministero dell'Interno del 16 febbraio, con i quali viene provveduto alla costituzione delle Commissioni giudicatrici dei concorsi già indetti per il conferimento dei posti di medico condotto, di veterinario condotto e di levatrice condotta, vacanti nelle singole provincie del Regno alla data del 30 novembre 1935.

Per la provincia dell'Istria, la Commissione per il conferimento dei posti di medico condotto, che avrà sede a Rovigo, è così composta:

Presidente: Marolla dott. Otto, Viceprefetto; Membri: Savinetti dott. Alfonso, medico provinciale, Carraro prof. Arturo, primario chirurgo dell'Ospedale; Averzù prof. Guido, primario medico dell'Ospedale; Broglio dott. Guido, medico condotto.

Segretario: Rizzoli dott. Angelo, segretario dell'Amministrazione.

La Commissione per il conferimento dei posti di levatrice condotta, avrà sede, per questa Provincia, a Udine, e sarà composta come appresso:

Presidente: Lauro dott. Gio. Batt., Vice prefetto; Membri: Abate dott. Alberto, medico prov. Sauti prof. Emilio, docente universitario in ostetricia; Domingo dott. Carlo, libero esercente specializzato in ostetricia. Zarro Fantuzzi Giovanni, levatrice condotta. Segretario: dott. Forte Giuseppe, vice segretario nell'Amministrazione dell'Interno.

Norme per gli architetti che vogliono recarsi in A.O.I.

A seguito delle nuove disposizioni impartite dalle autorità ministeriali il Segretario del Sindacato Architetti fa presente quanto segue:

1) è consentito agli interessati di avanzare domanda per applicare la propria attività professionale nei territori dell'Impero.

2) la domanda, corredata degli elementi relativi allo stato civile, al titolo di studio, alle iscrizioni al P. N. P., all'Albo professionale e al Sindacato, dovranno essere redatte su carta da bollo da lire 6 e intestate al Ministero delle Colonie.

Alle domande e ai dati di cui sopra è bene sia aggiunto un breve curriculum vitae con la elencazione dei principali lavori eseguiti.

3) le domande così redatte dovranno essere recapitate alle Segreterie interprovinciali del Sindacato le quali ne cureranno la spedizione alla Segreteria Nazionale.

A sua volta la Segreteria Nazionale provvederà ad inviare al Ministero delle Colonie per il tramite della Presidenza Confederale.

4) resta inteso che dalle domande in questione debbono essere escluse quelle riguardanti la partecipazione ai pubblici concorsi le quali seguono invece la procedura fissata per i concorsi stessi.

Agevolazioni ai soci della Croce Rossa Italiana

Una notevole iniziativa il locale Comitato Provinciale della Croce Rossa Italiana ha deliberato di concedere ai propri soci in regola col pagamento del canone sociale, e che abbiano un anno di anzianità di servizio, un servizio gratuito di sanotologia simultaneamente per ogni malattia od infortunio che dovesse malafortunatamente toccare a loro od ai familiari conviventi.

La richiesta dell'autolettiga deve essere fatta dal medico curante e mezzo di certificato attestante la necessità dell'uso dell'autolettiga.

L'opera assistenziale del Comitato Provinciale della Croce Rossa Italiana in un campo così delicato merita la gratitudine di tutti i cittadini che siamo sicuri esprimano la loro ammirazione facendosi soci della benemerita Associazione.

Un... obice che non calza

Riceviamo:

„Carissimo Corriere Istriano, questa mattina ho letto sul numero odierno del giornale una notizia relativa all'incidente capitato alla corazzata inglese „Royal Oak“.

Come spesso mi è accaduto di leggere su altri giornali, anche questa volta ho notato che vi sono ancora delle persone - agenzie giornalistiche comprese - che fanno uso della parola „obice“ al posto della parola „proiettile“.

E' inutile che lo spieghi l'opportunità di questo errore, poiché tutti sanno che le due parole in argomento hanno significati diversi ed inconfondibili. E' però strano che con il gran parlare che si fa attualmente, di guerre e di armamenti, si verificano ancora sui giornali degli errori di queste giogre.“

I miei migliori saluti

Un lettore

L'addestramento delle squadre di primo intervento per la difesa antierea

Per l'addestramento delle squadre di volontari destinate al servizio di primo intervento per la protezione antierea degli edifici in cui hanno sede Uffici statali, parastatali e comunque soggetti alla vigilanza dello Stato, s'invitano gli Enti interessati ad inviare le squadre, allo scopo costituito, presso il Comando Provinciale Pompieri di Pola, via Zaro n. 16, oggi 27 corr. alle ore 16.

Il fuorusciti istriani bollati dal poeta croato Tresic-Pavicic

Quell'accoraggia di fuorusciti istriani che ha il suo capo a Zadar, e per portarvene un libello dal titolo istra, stava muovendo una violenta campagna contro il poeta croato Tresic-Pavicic il quale si era espresso favorevolmente nei riguardi dell'Italia durante la guerra abissina. Tresic-Pavicic, è un grande letterato della Croazia, uomo politico di primo piano, fu anche ambasciatore del Regno Jugoslavo in Spagna. Non è quindi il suo, un giudizio disprezzabile o noi lo ripetiamo integralmente togliendolo dal N. 43 del Jendrasnik Drenik.

Scrive Pavicic:

„I fuorusciti dell'Istria mi hanno preso di mira da quando ho detto cose anche l'Italia da diritto ad un posticino nell'Africa“ per l'eccessivo numero dei suoi abitanti.

E' chiaro a tutti che con tale asserzione non difendo l'imperialismo di nessuno, ma che semplicemente faccio delle constatazioni, che cioè distinguo assai bene i fuorusciti che commettono le grandi potenze fra i popoli intellettuali d'Europa da quelli commessi dalle stesse fra i popoli selvaggi.

Ho parlato forse con poca diplomazia quando ho affermato apertamente, che preferivo l'espansione italiana si riguardasse verso le montagne etiopiche anziché verso le Balcie e i Dindari.

Gli Italiani, popolo di gran lunga superiore per cultura al nostro, seppure che terre, da secoli caratterizzate da lingua e sangue latine (come la Corsica, Malta, Nizza, Savoja, la Dalmazia) rimangono sotto il dominio straniero.

Non voglio assolutamente scagionare me stesso citando le migliori condizioni dei nostri connazionali sotto l'Italia; posso solamente constatare che i giornali italiani scrivono continuamente di tale miglioramento avvenute, sia per l'attuale situazione politica italiana, sia per la profonda e lungimirante intelligenza politica del Duce.

Tutti mie buone intenzioni alcuni fuorusciti dell'Istria hanno dichiarato come il massimo dell'onta, anzi

Un grave lutto di Carlo Perusino

Abbiamo da Parenzo:

La cittadinanza ha appreso con profondo cordoglio la notizia della morte del concittadino cav. Nicolo Perusino, d'anni 64, padre del Grand'Uff. dott. Carlo, Presidente dei Magazzini Generali di Trieste e del C. M. Angelo, i quali, unitamente alla consorte signora Clara, hanno assistito amorosamente fino alla fine l'adorato genitore. I funerali avranno luogo sabato alle ore 15, da Piazza Garibaldi.

Il defunto lascia di se vivo generale rampano. Uomo probo, coltivo, nella sua lunga vita, oltre che i più puri sentimenti patriottici, un profondo amore al lavoro ed altrettanto per la famiglia, per cui viva era la stima che sempre lo circondò.

Parenzo, tutta partecipa al dolore che colpisce la famiglia Perusino e manifesta al congiunti vive condoglianze.

Noi ci associamo con uguale rampano ai sentimenti di cordoglio dei parenti e manifestiamo alla patriottica famiglia Perusino, in modo particolare ai congiunti dott. Carlo e C. M. Angelo l'assicurazione della nostra sincera partecipazione al grave lutto che li ha colpiti.

Oltavo treno „Danubio“

A BUDAPEST ed a VIENNA durante le vacanze di Pasqua: dal 25 al 31 marzo 1937 XV. Trattamento distinto. Passaggio collettivo. Riduzioni ferroviarie. Quota da lire 350. Posti limitati. Al precedenti treni hanno partecipato complessivamente oltre 5000 persone. Programmi, Informazioni, Iscrizioni: a CHIARIVA, MILANO, Via Dante 7.

STATO CIVILE DI POLA 26 febbraio 1937-XIV. Nati: maschi 0, femmine 1. Morti: maschi 0, femmine 0. Matrimoni: 1.

DALLA PROVINCIA

Da Rovigno

Chiusura di negozio per inosservanza dei prezzi

ROVIGNO, 25. Il podestà, visto il verbale in data 2) c.m. elevato dai vigili urbani a carico di Bronca Eufemia fu Angelo in Zocchi, nota il 12-11-1889, abitante in via Santa Croce N. 23, negoziante in commestibili, per contravvenzione al regolamento stabilito dal comitato Intersindacale in data 13 febbraio 1937-XV; visto l'art. 6 del R.D.L. 16-12-1925 N. 2174 sulla disciplina del commercio; visto l'art. 7 del decreto di cui sopra; ordina: 1) la chiusura del negozio di commestibili esercitato dalla suddetta signora per la durata di tre giorni a incominciare dal 25 c.m.; 2) viene fatto obbligo alla stessa di passare il salario a dipendenti e di restituire alle sue dipendenze per la durata di chiusura dell'esercizio; 3) i vigili urbani sono incaricati della osservanza della presente ordinanza.

Nei'Opera Balilla - Gli agonali dell'anno XV - Il presidente del Comitato O.B. in applicazione delle disposizioni dei superiori gerarchie dell'Opera Balilla ha costituito la giuria per gli Agonali dell'anno XV fra gli organizzati O.B., affidandone la presidenza al comm. prof. cav. Milano Fu. L'ha preside del nostro R. Istituto Tecnico. A segretario della giuria è stato nominato il M. Godea Giuseppe.

Lo altre giurie sono state così composte: Agone della cultura presidente: il cav. Zucchi, direttore didattico; membri: prof. Giulio Brant, prof. Del Favero; segretario O.M. Godea na Luigi. Agoni dell'Arte: presidente: dott. cav. Giacomo Calioni; membri: ing. Tenno Franco, prof. Bigi Gino; segretario: ing. Turotta Briniano.

Agoni lavori femminili: presidente: signora Ierini Natalia; membri: signora Rocco Antonia, signorina: En. 1947; segretaria: prof.ssa Apollonio Ida.

Agoni sportivi: presidente: Ferdinando Omaso; membri: prof. Vignani Giovanni, dottor Bando Davanzo; segretario: G.M. Pedicchio Lorenzo.

Agoni militari: presidente: G.M. Baricchio Gregorio; membri: cap. Dineoli Carlo, S.C. M. Davoli William; segretario: G.M. Curto Raffaele. La giuria si raduneranno venerdì nel pomeriggio e nella prossima settimana si svolgeranno le prove.

Da Antignana

Conferenza

ANTIGNANA, 25. L'altro ieri, l'insignimento Anna Sarcino tenne, alle Giovanni Italiano di Antignana la prima conferenza del corso di Cultura fascista A XV sull'Impero.

Lo organizzò, al completo, ascoltatore con vivo interesse le parole della oratrice e alla fine si svolsero col saluto al Duce.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA, Dir. On. GIOVANNI MARACCHI, Red. capo resp. Ruggero Pascucci

ACQUA DI ROMA

Antica efficacissima provata specialità per ridare ai capelli e barba bianchi la pochi giorni i primitivi colori biondi, castano e nero morate senza macchiare la pelle o la biancheria. Deposito Generale Ditta Nazareno Poleggi, via della Madonna 50, Roma. In Rovigno e Istria: Farmacia Edoardo Cracchi, in Rovigno e Istria: Drogheria Curti, P.O. 114 gazzoni GELLETTI, via S. Giorgio 18.

AVVISI ECONOMICI

Camera mobiliare - Pensioni private Cent. 25 la parola - Min. L. 2.50 P.

STANZA vuota, bella, pulitissima, non grande, una finestra, in bella stabile, centro città, entrata scale, per ufficio o camera. Offerta scritta «Corriere Istriano»: 100P.

Camera mobiliare - Pensioni private La parola L. 0.20, minimo L. 3 G.

AFFITTANSI camera e camerino ammobiliato, ingresso libero. Via Emo 4, 1 p. 553G.

AFFITTANSI quartiere ammobiliato in villa, Via D'Annunzio 37. 554G.

AFFITTANSI camera ammobiliata entrata scale. Via Besenghi 18. 559G.

AFFITTANSI bella stanza ammobiliata posizione centrale eventual-mente a giorni. Nasdinguerra 6, I. 622G.

MATRIMONIALE comodo camera, Via Litterio 7, III destra. 555G.

AFFITTANSI stanza ammobiliata. Via S. Giorgio 15, I piano. 568G.

Offerte di botteghe, appartamenti, magazzini La parola L. 0.30, minimo L. 3 L.

AFFITTANSI prontamente quartiere rimesso a nuovo 5 camera, cucina tutti accessori, Vidali 2 incasinando destra. Rivolgerti via a via. 541L.

AFFITTANSI quartiere di 5, 4 stanze, cucina, accessori, Rivolgerti Carducci 10, dalle 15-18. 555L.

APPIGIONANSI 3 camera, cucina, bagno, Largo Oberdan 16. 568L.

AFFITTANSI 3 camera, camerino, cucina, rimesso a nuovo. Foro 8. 560L.

AFFITTANSI prontamente quartiere due camera, cucina. Via Satorio 1. 551L.

APPARTAMENTO signorile cinque stanze, riscaldamento centrale, parco affittarsi centro. Rivolgerti Viale Roma 3. 561L.

Richiesta di botteghe, appartamenti, magazzini La parola L. 0.30, minimo L. 3 M.

QUARTIERINO camera, camerino, cucina, cerassi. Offerta «Corriere». 250M.

Vendita d'occasione 1 camera L. 0.20, minimo L. 2 N.

VENDONSI ottomana, letto stufa, comodino. Rivolgerti «Corriere». 563N.

Commercio e Industria 1 camera L. 0.40, minimo L. 4 P.

SVENDIAMO a prezzi vera occasione stufi pellicce confezionate Brothall Lepem-Talpa nonché mantelline assortite. Approfittate. Pollicarini «Al Duomo» Milano, Olivio Gram. Liquidazione abiti uomo su misura a Lire 185 275 345. Facilitazioni. 557P.

Moto - Auto La parola L. 0.40, minimo L. 4 Q.

GUZZI 500 con carrozino, ottimo stato venduto. Mercato Vecchio 4. 251Q.

Acquisti e vendite di case e terreni La parola L. 0.50, minimo L. 5 S.

DA vendere due case e un orto a Fasana, Cancellier. 544S.

La lotta contro la Sifilide La Sieroterapia moderna trova nel SIGMARGYL un farmaco potentissimo in compressa per il trattamento della sifilide per via orale. Questo trattamento è illustrato nella monografia «Sifilide e sua cura per via orale» che si spedisce gratis ed in busta chiusa dalla S. A. Specialità Farmacoterapiche, Via Nappo Torriani 3, Milano. (Aut. Pr. Milano N. 64933-1935)

In tutte le farmacie a L. 2.70

CALLI (Sintetici) stabiliscono il colore e la forma dell'iride. Preparazione della FARMACIA RYA.

SPONZA TRIESTE - Rolano Aut. Pr. Trieste N. 5219-5113, 26-1-36

Gli orari delle avio linee

in vigore dal 4 ottobre 1936

Trieste Pola Venezia Zara Ancona (Giornaliera (Esclusa la domenica))

Table with 4 columns: Destination, Day, Time, Price. Includes Trieste, Pola, Venezia, Lussin, Zadar, Ancona.

In coincidenza con la suddetta linea:

Table with 4 columns: Destination, Day, Time, Price. Includes Ancona, Roma.

Trieste-Venezia (con coincidenza da e per l'Europa Centrale)

Table with 4 columns: Destination, Day, Time, Price. Includes Trieste, Venezia, Padova.

Trieste-Venezia (con coincidenza da e per l'Europa Centrale)

Table with 4 columns: Destination, Day, Time, Price. Includes Trieste, Venezia, Padova.

Trieste-Venezia (con coincidenza da e per l'Europa Centrale)

Table with 4 columns: Destination, Day, Time, Price. Includes Trieste, Venezia, Padova.

Il servizio del motociclista gratuito. Gli uffici e la direzione della Società di Pola si trovano in Via Vittoria Emanuele III.

Aut. Pr. Trieste N. 5219-5113, 26-1-36

Advertisement for Pillole Sfosca, a medicine for various ailments, including constipation and general weakness.

Aut. Pr. Trieste N. 5219-5113, 26-1-36

Advertisement for Sala Umberto cinema, featuring the film 'Ho perduto mio Marito' with Paola Borboni, Nino Besozzi, and Enrico Viariso.

Advertisement for 'ARRIBA' medicine, a vermifuge for various parasites.

Leggete il "Corriere Istriano"

Large advertisement for Cinema Arena featuring the film 'L'AMMIRAGLIO' with Dick Powell, Ruby Keeler, and Lewis Stone.

Large advertisement for Teatro Ciscutti featuring Clark Gable and Marion Davis in the film 'Caino e Adele'.

Advertisement for Cinema Impero featuring the film 'Jim di Piccadilly' with Robert Montgomery and Madge Evans.

Advertisement for L'Orchestra misteriosa featuring Loretta Young and Franchot Tone.

Advertisement for Tenifugo Violani, a vermifuge medicine.

Advertisement for Paramount Pictures featuring the film 'I Cavalieri del Texas' with Fred Mac Murray and Jean Harter.

Advertisement for Giobbe Tuama & C. featuring a police novel by Augusto De Angelis.

Continuation of the article 'L'AMMIRAGLIO' from the previous page, detailing the investigation into the disappearance of a man.

Advertisement for Serravallo's Tonic, a medicinal wine for various ailments.